

Il Regolamento del gioco del calcio

I falli ed i comportamenti antisportivi devono essere puniti come segue:

Calcio di punizione diretto

Un calcio di punizione diretto è accordato alla squadra avversaria del calciatore che a giudizio dell'arbitro, commette per negligenza, imprudenza o vigoria sproporzionata uno dei sei falli seguenti:

- *dare o tentare di dare un calcio ad un avversario*
- *fare o tentare di fare uno sgambetto ad un avversario*
- *saltare su un avversario*
- *caricare un avversario*
- *colpire o tentare di colpire un avversario*
- *spingere un avversario.*

Un calcio di punizione diretto è parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che commette uno dei quattro falli seguenti:

- *contrastare un avversario per il possesso del pallone, venendo in contatto con lui prima di raggiungere il pallone per giocarlo*

- *trattenere un avversario*
- *sputare contro un avversario*
- *giocare volontariamente il pallone con le mani (ad eccezione del portiere quando si trova nella propria area di rigore).*

Il calcio di punizione diretto deve essere battuto nel punto in cui il fallo è stato commesso .

Calcio di rigore

Un calcio di rigore è accordato quando uno di questi dieci falli è commesso da un calciatore entro la propria area di rigore, indipendentemente dalla posizione del pallone, purché lo stesso sia in gioco.



Calcio di punizione indiretto

Un calcio di punizione indiretto è accordato alla squadra avversaria del portiere che, trovandosi nella propria area di rigore, commette uno dei quattro falli seguenti:

- *mantenere per più di 6 secondi il possesso del pallone con le mani, prima di spossessarsene*
- *toccare nuovamente il pallone con le mani, dopo essersene spossessato, prima che lo stesso sia stato toccato da un altro calciatore*
- *toccare il pallone con le mani passatogli deliberatamente con il piede da un calciatore della propria squadra*
- *toccare il pallone con le mani passatogli direttamente da un compagno su rimessa dalla linea laterale*
- *compiere manovre che, a giudizio dell'arbitro, siano dettate unicamente dal proposito di perdere tempo*



Calcio di punizione indiretto

Un calcio di punizione indiretto sarà parimenti accordato alla squadra avversaria del calciatore che, secondo l'arbitro:

- *giuoca in modo pericoloso*
- *impedisce la progressione ad un avversario (senza contatto fisico)*
- *ostacola il portiere nell'atto di liberarsi del pallone che ha tra le mani*
- *commette altri falli non menzionati in precedenza nella Regola 12, per i quali la gara è stata interrotta per ammonire od espellere un calciatore.*

Il calcio di punizione indiretto deve essere eseguito nel punto in cui l'infrazione è stata commessa **RETE**.



Sanzioni disciplinari

Il cartellino giallo per le ammonizioni ed il cartellino rosso per le espulsioni dovrà essere mostrato soltanto ai calciatori, ai calciatori di riserva od ai calciatori sostituiti.

Falli passibili di ammonizione

Un calciatore deve essere ammonito (cartellino giallo) quando commette uno dei sette falli seguenti:

1. rendersi colpevole di un comportamento antisportivo
2. manifestare la propria disapprovazione con parole o gesti
3. trasgredire ripetutamente le Regole del Giuoco
4. ritardare la ripresa del giuoco
5. non rispettare la distanza prescritta nei calci d'angolo e nei calci di punizione
6. entrare o rientrare nel terreno di giuoco senza il preventivo assenso dell'arbitro
7. abbandonare deliberatamente il terreno di giuoco senza il preventivo assenso dell'arbitro



Ammonizione



Espulsione

Falli passibili di espulsione

Un calciatore deve essere espulso (cartellino rosso) dal terreno di giuoco quando commette uno dei sette falli seguenti:

1. rendersi colpevole di un fallo violento di giuoco
2. rendersi colpevole di condotta violenta
3. sputare contro un avversario o qualsiasi altra persona
4. impedire alla squadra avversaria di segnare una rete o privarla di una chiara occasione da rete, toccando volontariamente il pallone con le mani (ciò non si applica al portiere dentro la propria area di rigore) ⚡
5. annullare una chiara occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria commettendo un fallo punibile con un calcio di punizione o di rigore ⚡
6. usare un linguaggio o fare dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi
7. ricevere una seconda ammonizione nel corso della stessa gara.

⚡ *condotta gravemente sleale*

Un calciatore che è stato espulso deve abbandonare l'area prossima al terreno di giuoco (recinto di giuoco), così come l'area tecnica.

Decisioni I.F.A.B.

Decisione n. 1

Il calciatore che si trova all'interno od all'esterno del terreno di giuoco e commette un fallo passibile di ammonizione od espulsione verso un avversario, un compagno, l'arbitro, l'assistente dell'arbitro o qualunque altra persona, deve essere punito in conformità all'infrazione commessa.

Decisione n. 2

Il portiere sarà considerato in possesso del pallone se lo avrà toccato con una qualsiasi parte delle mani o delle braccia. È ugualmente in possesso del pallone nel momento in cui lo fa rimbalzare intenzionalmente sulle mani o sulle braccia.

Non è da considerarsi invece in possesso del pallone quando, a giudizio dell'arbitro, il pallone rimbalza accidentalmente sul portiere.

Decisione n. 3

In conformità ai disposti della Regola 12, un calciatore può passare il pallone al portiere della propria squadra utilizzando unicamente la testa, il petto, il ginocchio, ecc.

Tuttavia, se a giudizio dell'arbitro, un calciatore si avvale deliberatamente di un modo illecito per aggirare la

Regola, si rende colpevole di un comportamento antisportivo.

Pertanto dovrà essere ammonito (*cartellino giallo*).

Un calcio di punizione indiretto sarà accordato in favore della squadra avversaria nel punto in cui il fallo è stato commesso.

Se un calciatore si avvale deliberatamente di un modo illecito per aggirare la regola al momento dell'esecuzione di un calcio di punizione, egli si rende colpevole di un comportamento antisportivo e dovrà essere ammonito (*cartellino giallo*).

In tali circostanze è irrilevante che il portiere tocchi o meno il pallone con le mani poiché il fallo è stato commesso dal calciatore che ha tentato di eludere la lettera e lo spirito della Regola 12.

Decisione n. 4

Un "tackle" da dietro che metta in pericolo l'integrità fisica di un avversario dovrà essere punito come fallo violento di giuoco.

Decisione n. 5

Ogni atto simulatorio, commesso sul terreno di giuoco con lo scopo di ingannare l'arbitro, deve essere punito come comportamento antisportivo.

Decisioni ufficiali F.I.G.C.

La Regola 12 deve essere applicata con il massimo rigore, particolarmente allo scopo di evitare che il giuoco diventi violento. Gli arbitri saranno in ogni modo tutelati nella repressione di qualsiasi manifestazione di violenza.

L'arbitro deve intervenire tempestivamente per infliggere punizioni tecniche o disciplinari ogni qualvolta la condotta dei calciatori risulti antisportiva o il loro modo di giocare sia pericoloso o deliberatamente volto ad arrecare un danno fisico.

Guida Pratica

1 CHE COSA SI INTENDE PER **NEGLIGENZA, IMPRUDENZA E VIGORIA SPROPORZIONATA?**

- negligenza: mancanza di un corretto autocontrollo nell'affrontare un avversario;
- imprudenza: comportamento di noncuranza nel contrastare un avversario in azione di giuoco;
- vigoria sproporzionata: impiego di eccessiva potenza fisica rispetto alla normale esigenza nel contrasto tra avversari.

2 QUALI SONO LE CARATTERISTICHE CHE DIFFERENZIANO I **PRIMI SEI FALLI DELLA PRIMA PARTE DELLA REGOLA 12** DAI RESTANTI QUATTRO FALLI?

Premesso che tutti i dieci falli della 1a parte della regola 12 vanno puniti con un calcio di punizione diretto o di rigore, la differenza fra il primo gruppo di sei falli e gli altri quattro, è riferita al comportamento di chi li commette, che per i primi sei può anche non essere deliberato (negligenza, imprudenza, vigoria sproporzionata), mentre per gli altri quattro è determinato nel commetterli.

Quanto contemplato nel primo di questi ultimi quattro falli è configurabile – spesso – quale espressione di volontà tattica (vedere al proposito anche D/R n. 32 regola 12).

3 A QUALI CRITERI DEVE ATTENERSI L'ARBITRO PER STABILIRE L'ESISTENZA O MENO DELL'**INTENZIONALITÀ NEI FALLI DI MANO?**

Deve valutare se il contatto tra il pallone, la mano o il braccio è volontario o se il calciatore allarga o alza le mani o le braccia con l'intenzione di costituire maggior ostacolo alla traiettoria del pallone.

Qualora nell'effettuazione di un calcio di punizione i calciatori della squadra difendente formino la barriera coprendo un maggiore spazio con le braccia distaccate dai fianchi, l'eventuale contatto conseguente al tiro deve essere considerato intenzionale.

Non deve però essere considerato intenzionale il gesto istintivo di ripararsi il viso od il basso ventre dal pallone, oppure se, per naturale effetto del movimento corporeo, un calciatore tiene le braccia distaccate dal tronco ed il pallone vi batte contro, oppure se per effetto della distanza ravvicinata il calciatore non ha potuto evitare il contatto tra le braccia ed il pallone.

4 IN CHE PUNTO DEVE ESSERE RIPRESO IL GIUOCO IN CASO DI CONDOTTA VIOLENTA?

Nel caso di un "fallo di contatto", ossia quando un calciatore colpisce un avversario, il punto in cui avviene l'azione violenta coincide con quello ove avviene il contatto.

Nel caso di un atto di condotta violenta contro un avversario effettuato a distanza (sputo, lancio di un sasso, di una scarpa o di qualsiasi altro oggetto) l'azione violenta deve essere considerata, anche se non colpisce, nel punto in cui si trova il calciatore destinatario. Se i suddetti punti di contatto avvengono fuori dal terreno di giuoco, fermo restando il provvedimento di espulsione, il giuoco non potrà che essere ripreso con una rimessa da parte dell'arbitro nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione.

Qualora un calciatore usi un linguaggio e/o faccia dei gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi verso gli ufficiali di gara, gli avversari od i compagni, verrà espulso ed il giuoco, se interrotto, ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il calciatore colpevole.

5 NEL CASO DI UN FALLO CONTINUATO CHE SI CONCLUDE IN UN PUNTO DIVERSO DA DOVE È COMINCIATO COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?

L'arbitro assegnerà un calcio di punizione nel punto in cui ha termine l'azione fallosa concedendo, se del caso, un calcio di rigore.

6 CHE COSA SI INTENDE PER COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO, CONDOTTA VIOLENTA O GRAVEMENTE SLEALE?

- Comportamento antisportivo: falli, atti, gesti od atteggiamenti contrari allo spirito del giuoco o contro gli ufficiali di gara;
- Condotta violenta: falli, atti o gesti che arrecano o tendono ad arrecare a chicchessia un danno fisico o morale;
- Condotta gravemente sleale: falli che impediscano alla squadra avversaria di segnare una rete la privano di una chiara occasione da rete toccando

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

volontariamente il pallone con le mani oppure annullano una chiara occasione da rete ad un calciatore che si dirige verso la porta avversaria.

7 L'OLTRAGGIO COSTITUITO DALLO **SPUTARE** CONTRO CHIUNQUE, QUALE TIPO DI CONDOTTA CONFIGURA?

Si tratta di condotta violenta ai sensi di quanto stabilito dalla Regola 12. Mentre il provvedimento disciplinare è sempre di espulsione, quello tecnico varia a seconda del destinatario e cioè: calcio di punizione diretto (o di rigore) se si tratta di un avversario, calcio di punizione indiretto in tutti gli altri casi.

8 UN CALCIATORE, PER IMPOSSESSARSI DEL PALLONE, **SI APOGGIA CON LE MANI SU UN AVVERSARIO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Poiché in tal caso il calciatore salta addosso un avversario, l'arbitro dovrà punirlo con un calcio di punizione diretto o di rigore.

9 UN CALCIATORE PUÒ **APOGGIARSI SULLE SPALLE DI UN COMPAGNO** ALLO SCOPO DI COLPIRE IL PALLONE CON LA TESTA?

No. L'arbitro dovrà interrompere il giuoco, ammonire il calciatore per comportamento antisportivo e riprenderlo con un calcio di punizione indiretto in favore della squadra avversaria.

10 DUE CALCIATORI DELLA STESSA SQUADRA **STRINGONO FRA LORO UN AVVERSARIO** PER IMPEDIRGLI DI CONTINUARE A GIUCARE IL PALLONE O DI IMPOSSESSARSENE (**SANDWICH**). COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Poiché in tal modo i due calciatori trattengono l'avversario, l'arbitro accorderà un calcio di punizione diretto o di rigore a favore della squadra cui appartiene il calciatore trattenuto.

11  SE UN CALCIATORE **SGAMBETTA O COLPISCE UN AVVERSARIO** IN "FUORI GIUOCO" NELL'AREA DI RIGORE, MA CHE NON TENTA DI GIUCARE IL PALLONE O DI INFLUENZARE UN AVVERSARIO IN ALCUNA MANIERA, SI DOVRÀ ACCORDARE UN CALCIO DI RIGORE?

Sì.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

12 UN DIFENSORE, TROVANDOSI NELLA PROPRIA AREA DI RIGORE, **TOCCA INTENZIONALMENTE CON LA MANO IL PALLONE**, CHE FINISCE NELLA PROPRIA PORTA. LA RETE DOVRÀ ESSERE ACCORDATA?

Sì, ammonendo il difensore qualora l'intervento sia finalizzato ad evitare la segnatura di una rete alla squadra avversaria.

13 UN CALCIATORE **TENTA DI GIUCARE IL PALLONE CON LA MANO** SENZA RIUSCIRVI. DOVRÀ ESSERE PUNITO?

No, perché il tentativo di giocare il pallone con le mani non è punibile.

14 UN CALCIATORE **LASCIA IL TERRENO DI GIUOCO DURANTE LA GARA** NON A SEGUITO DI INCIDENTE, SENZA IL PERMESSO DELL'ARBITRO, E NON SI PRESENTA PIÙ. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

L'arbitro deve considerare l'atteggiamento del calciatore come "comportamento antisportivo" segnalando nel referto l'ammonizione, che non ha potuto notificare personalmente all'interessato, informandone peraltro il capitano della squadra.

15  UN CALCIATORE, **RITARDATARIO O RIENTRANTE**, PARTECIPA AL GIUOCO SENZA AVERE RICEVUTO IL PRESCRITTO CONSENSO E COMMITTE UN'INFRAZIONE PIÙ GRAVE. PER QUALE INFRAZIONE DEVE ESSERE PUNITO?

Per l'infrazione più grave, tecnicamente e disciplinarmente.

16  COME VA INTESO **L'OBBLIGO DI PRESENTARSI ALL'ARBITRO** PER UN **CALCIATORE RITARDATARIO** CHE SI UNISCE ALLA PROPRIA SQUADRA DOPO L'INIZIO DELLA GARA?

Deve essere interpretato nel senso di "richiamare l'attenzione dell'arbitro dalla linea laterale". L'arbitro, alla prima interruzione, lo ammetterà al giuoco – dalla linea laterale – dopo averlo identificato ed averne controllato l'equipaggiamento.

17 QUALI SONO LE PROCEDURE DA SEGUIRE PER **L'USCITA DI UN CALCIATORE INFORTUNATO** E PER L'EVENTUALE SUO RIENTRO NEL TERRENO DI GIUOCO?

Occorre innanzitutto ricordare che l'I.F.A.B. afferma che se un calciatore infortunato è in condizioni di lasciare autonomamente il terreno di gioco, venga sollecitato a farlo soprattutto se si trova in prossimità delle linee perimetrali.

Diversamente, si consentirà che l'infortunato venga soccorso nel terreno di gioco e, se necessario, trasferito mediante l'uso di una barella od altro mezzo idoneo al di fuori dello stesso.

Nel momento in cui l'infortunato chiede di ritornare nel terreno di gioco potrà farlo da qualsiasi punto delle linee perimetrali se il pallone non è in gioco. Se il pallone è in gioco egli potrà rientrare solo dalle linee laterali e dopo che il gioco sarà ripreso. In ogni caso, dovrà attendere un segno di consenso dell'arbitro.

18

QUALE PROVVEDIMENTO DOVRÀ ADOTTARE L'ARBITRO NEL CASO IN CUI UN CALCIATORE ABBA ABBANDONATO IL TERRENO DI GIUOCO, SENZA IL CONSENSO DELL'ARBITRO, VI **RIENTRI A GIUOCO IN SVOLGIMENTO SENZA L'ASSENSO DEL DIRETTORE DI GARA?**

Qualora il calciatore non abbia abbandonato il terreno per dissenso da decisioni arbitrali l'arbitro, salvo il vantaggio, interromperà il gioco e ammonirà il calciatore per comportamento antisportivo. Il gioco sarà ripreso con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione.

19

DUE CALCIATORI AVVERSARI SI TROVANO **NEL CAMPO PER DESTINAZIONE**. UNO DI ESSI COMMITTE UNA IRREGOLARITÀ NEI CONFRONTI DELL'ALTRO, MENTRE IL PALLONE È IN GIUOCO. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro dovrà interrompere il gioco, ammonire od espellere il calciatore colpevole e quindi riprendere il gioco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione.

20

VERIFICANDOSI **DUE FALLI CONTEMPORANEI** COMMESSI DA **CALCIATORI APPARTENENTI ALLA STESSA SQUADRA**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà punire tecnicamente il fallo più grave, assumendo contemporaneamente gli eventuali provvedimenti disciplinari a carico dei calciatori colpevoli.

21 VERIFICANDOSI **DUE FALLI CONTEMPORANEI** DI DIVERSA GRAVITÀ COMMESSI **TRA CALCIATORI AVVERSARI**, COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà punire tecnicamente il più grave ed assumere anche gli eventuali provvedimenti disciplinari.

Per falli contemporanei della medesima gravità, l'arbitro assumerà un provvedimento tecnico a favore della squadra difendente.

22 IN CASO DI **FALLO CONTEMPORANEO DI UGUALE GRAVITÀ FRA AVVERSARI**, QUALE SQUADRA DOVRÀ ESSERE CONSIDERATA DIFENDENTE?

Quella che non possiede il pallone, ovunque si svolga l'azione di giuoco.

23 **DURANTE IL RIPOSO**, UN CALCIATORE SI RENDE COLPEVOLE DI **CONDOTTA VIOLENTA**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Dovrà considerarlo espulso, con notifica verbale del provvedimento al capitano della squadra.

24  COME DOVRÀ ESSERE RIPRESO IL GIUOCO SE, IN OCCASIONE DI UNA **RIMESSA DA PARTE DELL'ARBITRO**, UN **CALCIATORE COLPISCE UN AVVERSARIO** PRIMA CHE IL PALLONE TOCCHI TERRA?

Dopo aver espulso il colpevole, l'arbitro riprenderà il giuoco ripetendo la propria rimessa. Non potrà essere accordato un calcio di punizione o di rigore, giacché nel momento in cui è stato commesso il fallo il pallone non era in giuoco.

25 QUALI SONO GLI ATTI CHE DETERMINANO IL **GIUOCO PERICOLOSO** E COME DOVRANNO ESSERE PUNITI?

Il giuoco pericoloso viene determinato da tutti quegli atti che, compiuti senza intenzionalità e con poca accortezza possono, a giudizio dell'arbitro, risultare pericolosi per chi li compie, per gli avversari o per i compagni.

A titolo esemplificativo possono citarsi i seguenti casi: calciare o tentare di calciare il pallone con la gamba tesa e sollevata dal terreno in contrasto con l'avversario; entrare in scivolata in modo pericoloso con i piedi uniti sul pallone in possesso di un avversario; effettuare una "sforbiciata" pericolosa per un altro calciatore; calciare o tentare di calciare il pallone quando si trova tra le mani del portiere; saltare portando il ginocchio avanti, avendo di

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

fronte e vicino un avversario. Il giuoco pericoloso, anche a proprio danno (ad esempio: compiere il gesto di abbassare la testa all'altezza del piede di un calciatore che sta calciando il pallone), viene punito con un calcio di punizione indiretto.

Non si rende responsabile di giuoco pericoloso il portiere che si lancia fra i piedi di un calciatore per impossessarsi o per respingere il pallone.

26 **IL PORTIERE, NEL PARARE IL PALLONE, SOLLEVA UN GINOCCHIO O TENDE UNA GAMBA VERSO UN ALTRO CALCIATORE A LUI VICINO, SENZA INTENZIONE DI COLPIRLO. DOVRÀ ESSERE PUNITO?**

Sì. Dovrà essere punito per giuoco pericoloso.

27 **CHE COSA SI INTENDE PER CARICA?**

Quella data ad un avversario sul petto o con il petto, con un fianco, con un'anca o con il gomito, oppure quella data da tergo nella schiena.

Non è da considerarsi carica, un contatto non violento né pericoloso effettuato, spalla contro spalla, con un avversario che ha il pallone a distanza di giuoco o che lo sta giocando.

28 **QUALE SIGNIFICATO DEVE Darsi ALL'ESPRESSIONE "Distanza di giuoco"?**

La possibilità che ha un calciatore di giocare o controllare il pallone in rapporto alla dinamica dell'azione ed alla distanza dal pallone stesso.

29 **UN CALCIATORE PUÒ PROTEGGERE IL POSSESSO DEL PALLONE, SENZA TOCCARLO PUR AVENDOLO A DISTANZA DI GIUOCO, PER IMPEDIRE ALL'AVVERSARIO DI GIUOCARLO?**

Sì. Il calciatore, di fatto, sta realmente giocando il pallone e non contravviene alla Regola 12 perché egli ne è in possesso e lo protegge per ragioni tattiche avendolo a distanza di giuoco.

30 **CHE COSA SI INTENDE "IMPEDIRE LA PROGRESSIONE AD UN AVVERSARIO"?**

Si intende l'atto di costituire con il movimento del proprio corpo un ostacolo fra il pallone, non a distanza di giuoco, ed un avversario, per impedirgli di raggiungerlo o per costringerlo a rallentare o deviare la corsa, senza contatto fisico.

L'arbitro interromperà il giuoco per comminare un calcio di punizione indiretto; se però, in tale atto, l'arbitro configura gli estremi di un comportamento antisportivo, abbinerà al provvedimento tecnico quello disciplinare dell'ammonizione.

31 SE NELL'IMPEDIRE LA PROGRESSIONE AD UN AVVERSAIO SI VERIFICA UN CONTATTO FISICO QUALE VALUTAZIONE DOVRÀ DARE L'ARBITRO?

Se, anche accidentalmente, il calciatore che impedisce la progressione all'avversario determina un contatto fisico, l'arbitro dovrà considerare l'azione come "trattenere un avversario" e punirla con un calcio di punizione diretto o di rigore.

32 CHE COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE "CONTRASTARE UN AVVERSAIO PER IL POSSESSO DEL PALLONE, VENENDO IN CONTATTO CON LUI PRIMA DI RAGGIUNGERE IL PALLONE PER GIUOCARLO"?

L'azione del calciatore che, nell'intento di sottrarre il possesso del pallone all'avversario che lo sta giocando, anziché intervenire sul pallone, interviene fallosamente sull'avversario stesso.

Questa disposizione è importante soprattutto per quanto implicitamente afferma, vale a dire che, se un calciatore prima tocca il pallone e successivamente viene in contatto con l'avversario, l'azione è regolare.

33 CHE COSA SI INTENDE PER CIÒ CHE COMUNEMENTE VIENE DEFINITO "FALLO TATTICO"?

Ogni accorgimento messo in atto per ritardare od annullare l'azione offensiva avversaria attraverso un contrasto irregolare (trattenuta, spinta, sgambetto, cioè contatto fisico) o fallo di mano. Altro esempio di "fallo tattico" è quello posto in essere da calciatori di una squadra nei confronti del "regista" avversario (fonte del giuoco) per impedirgli sistematicamente la giocata.

Il "fallo tattico" è un fallo contro lo spirito del giuoco e va perseguito dagli arbitri con la massima attenzione.

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

34 QUANDO DOVRÀ ESSERE CONSIDERATO "**RECIDIVO**" IL COMPORTAMENTO DI UN CALCIATORE?

Quando il calciatore trasgredisce ripetutamente le regole del giuoco, anche con infrazioni diverse.

35 IN CHE MODO DOVRÀ ESSERE **NOTIFICATA L'AMMONIZIONE O L'ESPULSIONE**?

L'arbitro dovrà dare evidenza al provvedimento disciplinare esibendo all'interessato il cartellino giallo o rosso a giuoco fermo. La stessa procedura userà anche nei confronti dei calciatori di riserva non partecipanti al giuoco.

36 COME DOVRÀ COMPORTARSI L'ARBITRO PER **NOTIFICARE AL CALCIATORE GIÀ AMMONITO LA SECONDA AMMONIZIONE** E POI L'ESPULSIONE?

A giuoco fermo gli esibirà prima il cartellino giallo e subito dopo quello rosso.

37 QUALE PROCEDURA USERÀ L'ARBITRO PER **ALLONTANARE DAL TERRENO DI GIUOCO LE PERSONE AUTORIZZATE** (NON CALCIATORI) A SOSTARE IN PANCHINA?

Le allontanerà con notificazione verbale, senza far uso di cartellino, destinato soltanto ai calciatori.

 **38** L'ARBITRO PUÒ **OMETTERE DI SEGNALARE NEL REFERTO DI GARA L'AMMONIZIONE** INFLITTA AD UN CALCIATORE CHE SUCCESSIVAMENTE SI È SCUSATO?

No. L'arbitro deve segnalare in sede referente tutte le ammonizioni.

39 UN **CALCIATORE ESPULSO** PUÒ SOSTARE NEL RECINTO DI GIUOCO?

No, deve abbandonare immediatamente il recinto di giuoco perché l'arbitro possa riprendere il giuoco stesso.

40 UN CALCIATORE SI TROVA NEL CAMPO PER DESTINAZIONE (IVI COMPRESO LO SPAZIO INTERNO DI UNA PORTA) E **DISTURBA CON LA VOCE O CON I GESTI UN AVVERSARIO**. DOVRÀ ESSERE PUNITO?

Si, qualora il fatto si verifichi mentre il pallone è in gioco, l'arbitro, salvo la concessione del "vantaggio", fermerà il gioco, ammonirà il calciatore colpevole per comportamento antisportivo e lo riprenderà con una sua rimessa nel punto in cui si trovava il pallone . Nel caso di concessione del "vantaggio" il colpevole dovrà essere ammonito alla prima interruzione di gioco.

41

UN CALCIATORE RITARDATARIO, NON DI RISERVA, GIÀ INCLUSO NELL'ELENCO, IN DIVISA DI GIUOCO, STANDO NEL CAMPO PER DESTINAZIONE, OPPURE NEL TERRENO DI GIUOCO, **COLPISCE UN AVVERSARIO** CHE SI TROVA ENTRO LE LINEE PERIMETRALI DEL TERRENO STESSO, MENTRE IL PALLONE È IN GIUOCO; QUALE PROVVEDIMENTO PRENDERÀ L'ARBITRO?

Rilevato il fatto, l'arbitro, salvo l'applicazione del "vantaggio", fermerà il gioco, identificherà il calciatore e lo espellerà. Poiché il fallo è stato consumato nel terreno di giuoco, sanzionerà un calcio di punizione diretto che, nelle dovute circostanze, potrà essere anche un calcio di rigore.

42

UN CALCIATORE NON DI RISERVA, ANCHE SE RITARDATARIO, SI TROVA NEL CAMPO PER DESTINAZIONE E, MENTRE IL GIUOCO È IN SVOLGIMENTO, PROTENDE UNA PARTE DEL CORPO **TOCCANDO IL PALLONE NEL TERRENO DI GIUOCO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

Il calciatore dovrà essere considerato entrato o rientrato nel terreno di giuoco senza il prescritto assenso dell'arbitro. Pertanto, salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro interromperà il giuoco, ammonirà il colpevole e riprenderà con un calcio di punizione indiretto nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione, oppure con un calcio di punizione diretto o di rigore se tocca il pallone con la mano o con un braccio.

43

UN CALCIATORE NON DI RISERVA, TROVANDOSI NEL CAMPO PER DESTINAZIONE IN ATTESA DI ENTRARE O RIENTRARE NEL TERRENO DI GIUOCO, SI COLLOCA VICINO ALLA PORTA AVVERSARIA. PERVENENDOGLI IL PALLONE A PORTATA DI PIEDE, **LO DEVE IN PORTA SEGNANDO UNA RETE**. QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Non convaliderà la rete, ammonirà il calciatore che ha preso o ripreso parte al giuoco senza il prescritto consenso, accordando un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria dal punto in cui il pallone è stato toccato .

44

NELLE MEDESIME CIRCOSTANZE DEL CASO PRECEDENTE, UN CALCIATORE SI COLLOCA VICINO ALLA PROPRIA PORTA E, PER EVITARE CHE LA SQUADRA AVVERSARIA SEGNI UNA RETE, **ENTRA NEL TERRENO DI GIUOCO ARRESTANDO IL PALLONE CON LA MANO NELLA PROPRIA AREA DI RIGORE**. QUALE DECISIONE ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Dovrà espellere il calciatore per condotta gravemente sleale ed accordare un calcio di rigore.

45

UN CALCIATORE NON DI RISERVA, RITARDATARIO O RIENTRANTE, **PRENDE PARTE AL GIUOCO SENZA IL PRESCRITTO CONSENSO E REALIZZA UNA RETE**. CHE COSA DECIDERÀ L'ARBITRO?

Se l'arbitro si accorgerà dell'ingresso del calciatore prima dell'effettuazione del tiro, annullerà la rete e riprenderà il giuoco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui si trovava il pallone . Se invece l'arbitro si è reso conto del fatto a giuoco già ripreso, dovrà considerare valida la rete. In entrambi i casi, previa identificazione del ritardatario, dovrà ammonire il colpevole, facendo menzione di tutto sul referto.

46

NELLE MEDESIME CIRCOSTANZE DEL CASO PRECEDENTE, **UN CALCIATORE SEGNA UN'AUTORETE**. QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO?

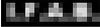
Dovrà convalidare la rete ed ammonire il calciatore che ha commesso l'infrazione.

47

SEMPRE NELLE MEDESIME CIRCOSTANZE, UN CALCIATORE GIUOCA O TENTA DI GIUOCARE IL PALLONE, **SENZA EVITARE CHE QUESTO ENTRI NELLA PROPRIA PORTA**. QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Dovrà convalidare la rete ed ammonire il calciatore che ha commesso l'infrazione.

48

 QUALE DECISIONE ADOTTERÀ L'ARBITRO SE **UN CALCIATORE, AUTORIZZATO AD USCIRE** A SEGUITO DI UN LIEVE INFORTUNIO O PER ALTRA CAUSA, SI COLLOCA PRESSO UNA LINEA PERIMETRALE E, ALLUNGANDO UN PIEDE NEL TERRENO DI GIUOCO, **CAUSA LA CADUTA DI UN AVVERSARIO**?

Poiché il contatto - e quindi il fallo - è avvenuto dentro il terreno di giuoco, il calciatore dovrà essere ammonito ed il giuoco ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore.

49

 **UN CALCIATORE DI RISERVA** OLTREPASSA LA LINEA DI PORTA, ENTRA NELL'AREA DI RIGORE DELLA PROPRIA SQUADRA, FERMA CON LA MANO IL PALLONE ED **EVITA IN TAL MODO LA SEGNATURA DI UNA RETE**. QUALI PROVVEDIMENTI ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Un calciatore di riserva non ancora utilizzato deve essere considerato come partecipante alla gara solo dal punto di vista disciplinare.

Pertanto, verificandosi il caso indicato, l'arbitro dovrà:

- interrompere il giuoco;
- espellere il trasgressore;
- riprendere il giuoco con una propria rimessa nel punto in cui si trovava il pallone al momento dell'interruzione .

50

CHE COSA SI INTENDE CON L'ESPRESSIONE: "**ANNULLARE AD UN AVVERSARIO LA CHIARA ED EVIDENTE OPPORTUNITÀ DI SEGNARE UNA RETE**"?

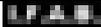
Impedire, mediante un fallo qualsiasi, che un avversario con chiara possibilità di segnare una rete, non avendo fra sé e la porta avversaria alcun ostacolo, tranne eventualmente il portiere, possa concludere l'azione.

51

QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO SE UN CALCIATORE TOCCANDO INTENZIONALMENTE IL PALLONE CON LA MANO **PRIVA LA SQUADRA AVVERSARIA DI UNA RETE O DELLA EVIDENTE OPPORTUNITÀ DI SEGNARE UNA RETE**?

Il calciatore colpevole dovrà essere espulso per condotta gravemente sleale ed il giuoco verrà ripreso con un calcio di punizione diretto o di rigore.

52

 UN CALCIATORE, LONTANO DALL'AZIONE, **COLPISCE UN AVVERSARIO**. QUALE DECISIONE ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Salvo la concessione del "vantaggio", l'arbitro dovrà interrompere il giuoco, espellere il calciatore colpevole e accordare un calcio di punizione diretto (o di rigore) a favore della squadra avversaria, dal punto in cui è avvenuto il contatto tra i due calciatori.

53

 L'ARBITRO DOVRÀ ACCORDARE UN CALCIO DI RIGORE QUANDO UN CALCIATORE DELLA SQUADRA DIFENDENTE, A GIUOCO IN SVOLGIMENTO, VIENE ESPULSO PER AVERE **COLPITO UN AVVERSARIO** NELLA PROPRIA AREA DI RIGORE?

Si.

54 È CONSENTITO AD UN CALCIATORE DI **MANIFESTARE CON PAROLE O CON GESTI IL PROPRIO DISSENSO** DA UNA DECISIONE DELL'ARBITRO?

No. L'arbitro, se non concede il vantaggio, dovrà ammonire il calciatore ed accordare un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria dal punto in cui si trovava il calciatore dissenziente; altrimenti lo dovrà ammonire alla prima interruzione di giuoco.

55  IN PRESENZA DI UN'INFRAZIONE CHE COMPORTA UN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE, L'ARBITRO PUÒ APPLICARE IL "**VANTAGGIO**"?

La lettera e lo spirito del regolamento non obbligano l'arbitro ad interrompere il giuoco per assumere un provvedimento disciplinare. Quindi se ricorrono chiare condizioni e se egli lo ritiene opportuno, può concedere il vantaggio riservandosi l'intervento disciplinare alla prima interruzione del giuoco.

56 QUALE DOVRÀ ESSERE IL COMPORTAMENTO DELL'ARBITRO SE UN CALCIATORE, PER **PROTESTARE** CONTRO UNA SUA DECISIONE, **ABBANDONA IL TERRENO DI GIUOCO**?

Lo considererà espulso e, non potendo notificare la sua decisione direttamente all'interessato, informerà il capitano alla prima interruzione del giuoco, facendone menzione nel proprio referto.

Se tale calciatore dovesse successivamente rientrare nel terreno di giuoco durante lo svolgimento di un'azione, l'arbitro considererà l'espulso come persona estranea al giuoco, adottando le decisioni di conseguenza.

57 UN DIFENSORE, TROVANDOSI FUORI DELLA PROPRIA AREA DI RIGORE, **COLPISCE CON UN SASSO O CON UN ALTRO OGGETTO** UN AVVERSARIO CHE SI TROVA NELLA STESSA. QUALI DECISIONI DOVRÀ ASSUMERE L'ARBITRO?

Poiché il lancio di un sasso o di qualunque altro oggetto costituisce un atto di "condotta violenta", l'arbitro dovrà espellere il calciatore e riprendere il giuoco con un calcio di rigore.

58 DOPO CHE L'ARBITRO HA INFLITTO UNA PUNIZIONE, IL CALCIATORE CHE HA COMMESSO IL FALLO, OD UN SUO COMPAGNO, **LANCIA LONTANO IL PALLONE IN SEGNO DI DISAPPUNTO O DI DISSENSO**. COME DOVRÀ REGOLARSI L'ARBITRO?

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Ammonirà il calciatore, riprenderà il gioco per il motivo per cui l'aveva interrotto recuperando il tempo perduto.

59

 QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO SE **DUE CALCIATORI DELLA STESSA SQUADRA** SI RENDONO RECIPROCAMENTE COLPEVOLI DI **COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO O DI CONDOTTA VIOLENTA** NEL TERRENO DI GIUOCO?

Dovrà ammonirli od espellerli, a seconda dei casi e, se il fatto è avvenuto con il pallone in giuoco, accorderà un calcio di punizione indiretto a favore della squadra avversaria, dal punto in cui si trovava il calciatore che per primo ha commesso l'infrazione .

60

QUANDO IL **FALLO DI MANO** DEVE ESSERE SANZIONATO TECNICAMENTE E DISCIPLINARMENTE?

- quando priva la squadra avversaria di una rete o della evidente opportunità di segnare: calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione;
- quando impedisce alla squadra avversaria, o propizia per la propria squadra, lo sviluppo di una importante azione di giuoco, indipendentemente dal punto del terreno di giuoco dove si è verificato: calcio di punizione diretto o di rigore ed ammonizione;
- in tutti gli altri casi va assunto solo il provvedimento tecnico: calcio di punizione diretto o di rigore.

61

UN DIFENDENTE SULLA LINEA DI PORTA **INTERCETTA INTENZIONALMENTE IL PALLONE CON LE MANI** CHE COMUNQUE ENTRA IN RETE. QUALI DECISIONI ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Accorderà la rete ed ammonirà il difendente.

62

 SE UN DIFENDENTE DIVERSO DAL PORTIERE, RESTANDO FUORI DALL'AREA DI RIGORE, TOCCA **INTENZIONALMENTE CON LA MANO IL PALLONE** CHE SI TROVA NELL'AREA, CHE COSA DECIDERÀ L'ARBITRO?

Poiché il contatto è avvenuto nell'area di rigore dovrà essere accordato un calcio di rigore. Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.

63

UN **DIFENDENTE TOCCA INTENZIONALMENTE CON LE MANI IL PALLONE** CHE SI TROVA SU UNA LINEA DELIMITANTE LA PROPRIA AREA DI RIGORE. QUALE DECISIONE ASSUMERÀ L'ARBITRO?

Poiché le linee che delimitano le aree fanno parte delle stesse, l'arbitro dovrà punire il fallo con un calcio di rigore.

Nel caso l'azione interrotta abbia privato la squadra avversaria della segnatura di una rete o di una evidente possibilità di segnare una rete, l'arbitro dovrà anche espellere il calciatore colpevole.

64

IL PALLONE, CALCIATO DA UN ATTACCANTE, ENTREREBBE SICURAMENTE NELLA PORTA AVVERSARIA SE NON BATTESSE **CONTRO UN BRACCIO O LA MANO DI UN DIFENSORE** IN AREA DI RIGORE. L'ARBITRO DOVRÀ ACCORDARE UN CALCIO DI RIGORE?

L'arbitro dovrà valutare nel modo seguente:

- se il contatto col pallone non è intenzionale lascerà proseguire il giuoco;
- se il contatto col pallone è intenzionale assegnerà il calcio di rigore e sanzionerà l'espulsione del calciatore.

65

QUALI DECISIONI DEVE ASSUMERE L'ARBITRO SE UN CALCIATORE, NEL TENTATIVO DI GIOCARE IL PALLONE IN POSSESSO DELL'AVVERSARIO, COMMITTE **FALLO DA TERGO CON I PIEDI**?

Calcio di punizione diretto o di rigore ed ammonizione.

66

QUALI DECISIONI DEVE ASSUMERE L'ARBITRO SE UN CALCIATORE, INTERVENENDO **DA TERGO, COLPISCE CON UN CALCIO L'AVVERSARIO** NON AVENDO REALE POSSIBILITÀ DI GIOCARE IL PALLONE?

Calcio di punizione diretto o di rigore ed espulsione.

67

INFRAZIONI DEL PORTIERE QUANDO GIOCA IL PALLONE CON LE MANI SU PASSAGGIO DEI PROPRI COMPAGNI E RELATIVI PROVVEDIMENTI.

Ogni volta che un calciatore calcia volontariamente il pallone in direzione del portiere della propria squadra, quest'ultimo non può toccarlo con le mani. Se ciò accade, deve essere accordato alla squadra avversaria un calcio di

punizione indiretta nel punto in cui l'infrazione è stata commessa (il portiere ha preso/toccato il pallone con le mani).

Al portiere pertanto:

- non è consentito toccare con le mani il pallone quando questo sia stato giocato, per ultimo, da un compagno, con uno od entrambi i piedi (anche se a seguito di calcio di punizione), o su rimessa dalla linea laterale;
- è invece consentito prendere il pallone con le mani quando:
 - a) sia stato giocato da un compagno con la testa, il petto, il ginocchio, ecc;
 - b) gli pervenga per una deviazione involontaria con il piede da un compagno, a seguito di un tiro o di un contrasto con l'avversario;
 - c) gli pervenga da un compagno a seguito di un maldestro calcio al pallone.

È opportuno puntualizzare che l'elemento determinante per la punibilità di questa infrazione è costituito dall'intenzionalità di effettuare con il piede il passaggio in direzione del portiere.

68

PUÒ IL PORTIERE, DALL'INTERNO DELLA SUA AREA DI RIGORE, SCAMBIARE PIÙ VOLTE IL PALLONE CON I PIEDI CON UN PROPRIO COMPAGNO CHE SI TROVA ALL'ESTERNO O ALL'INTERNO DELL'AREA DI RIGORE?

Sì, perché fino a quando non lo riprende con le mani non compie alcuna manovra ostruzionistica o infrazione regolamentare.

69

UN CALCIATORE PASSA INTENZIONALMENTE CON I PIEDI IL PALLONE AL PROPRIO PORTIERE CHE SE NE AVVEDE IN RITARDO E, PER EVITARE UNA AUTORETE, LO DE VIA IN ANGOLO O LO BLOCCA CON LE MANI. COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?

Assegnerà un calcio di punizione indiretto nel punto in cui il portiere ha preso (toccato) il pallone con le mani .

70

QUALORA IL PORTIERE TOCCHI INTENZIONALMENTE IL PALLONE CON LE MANI FUORI DELLA PROPRIA AREA DI RIGORE, QUALE DECISIONE ADOTTERÀ L'ARBITRO?

Nel caso che l'azione del portiere annulli una evidente opportunità di segnare una rete, l'arbitro concederà un calcio di punizione diretto ed espellerà il portiere.

Nel caso che l'intervento del portiere interrompa un'azione di giuoco di importante sviluppo, l'arbitro concederà un calcio di punizione diretto e ammonirà il portiere.

71

QUALORA **IL PORTIERE** DOPO AVER EFFETTUATO UNA PARATA, PER EFFETTO DELLO SLANCIO, **ESCE DALL'AREA DI RIGORE CON IL PALLONE TRA LE MANI** COSA FARÀ L'ARBITRO?

Dovrà accordare un calcio di punizione diretto a favore della squadra avversaria.

72

IN QUALI CASI **IL PORTIERE** SARÀ ESPULSO OD AMMONITO O SOLTANTO PUNITO TECNICAMENTE QUANDO **COMMETTE UN FALLO** PUNIBILE CON UN CALCIO DI PUNIZIONE O DI RIGORE?

Si distinguono tre casi:

- sarà assunto il provvedimento disciplinare di espulsione quando il portiere annulla una chiara occasione da rete ad un avversario, commettendo un fallo punibile con un calcio di punizione o di rigore;
- sarà assunto il provvedimento disciplinare di ammonizione quando il portiere, disinteressandosi del pallone, commette un fallo punibile con un calcio di punizione diretta o di rigore su un avversario che non ha una chiara occasione da rete;
- sarà assunto il solo provvedimento tecnico (calcio di punizione o di rigore) in tutti gli altri casi.

Resta inteso che la condotta o il gioco violenti nei confronti di un avversario da parte del portiere saranno in ogni caso sanzionati con l'espulsione e con l'assegnazione del calcio di punizione diretto o di rigore.

73

UN CALCIATORE PASSA INTENZIONALMENTE IL PALLONE CON I PIEDI O DIRETTAMENTE SU RIMESSA DALLA LINEA LATERALE AL PROPRIO **PORTIERE** IL QUALE, NELLA PROPRIA AREA DI RIGORE, PER EVITARE CHE UN AVVERSARIO SE NE IMPOSSESSI CON LA **EVIDENTE OPPORTUNITÀ DI SEGNARE UNA RETE**, LO DEVIA O LO BLOCCA CON LE MANI. COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?

Fermerà il giuoco e, se nell'intervento con le mani del portiere ravviserà gli estremi della condotta gravemente sleale, lo espellerà e riprenderà il giuoco con un calcio di punizione indiretto dal punto in cui il portiere ha toccato il pallone con le mani .

74

 **UN PORTIERE SI METTE INTENZIONALMENTE SOPRA IL PALLONE** PER UN PERIODO DI TEMPO PIÙ LUNGO DEL NECESSARIO. COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?

REGOLA 12 – FALLI E COMPORTAMENTO ANTISPORTIVO

Il portiere in tal modo assume un comportamento antisportivo per cui l'arbitro deve ammonirlo e concedere un calcio di punizione indiretto alla squadra avversaria. In caso di recidività il portiere deve essere espulso.

75 IL PORTIERE COLPISCE O TENTA DI COLPIRE UN AVVERSARIO LANCIANDOGLI CONTRO IL PALLONE. COME SI COMPORTERÀ L'ARBITRO?

Accorderà un calcio di punizione diretto (calcio di rigore se l'avversario si trova in area di rigore) ed espellerà il portiere.

76 IL PORTIERE SPINGE L'AVVERSARIO CON IL PALLONE CHE TIENE TRA LE MANI. QUALI PROVVEDIMENTI DOVRÀ ASSUMERE L'ARBITRO?

Calcio di rigore.

77 UN CALCIATORE TRATTIENE DELIBERATAMENTE IL PALLONE FRA GLI ARTI INFERIORI O, COMUNQUE, SI METTE SOPRA LO STESSO IMPEDENDO AGLI ALTRI CALCIATORI DI GIUCARLO. COSA FARÀ L'ARBITRO?

Il calciatore dovrà essere ammonito per comportamento antisportivo ed il giuoco ripreso con un calcio di punizione indiretto.

78 AD UN CALCIATORE È CONSENTITO ESULTARE DOPO LA SEGNATURA DI UNA RETE?

Sì, purché tale manifestazione non ecceda in misura per modalità e/o durata (come ad esempio quando il calciatore si attarda fuori del terreno di giuoco, o si arrampica sulla rete di recinzione) e comunque non compia manovre che ritardino eccessivamente la ripresa del giuoco.

Verificandosi tali comportamenti, il calciatore deve essere ammonito.

79 PUÒ UN CALCIATORE, DOPO LA SEGNATURA DI UNA RETE, ESULTARE TOGLIENDOSI LA MAGLIA?

Sì, i calciatori che si tolgono la loro maglia durante il festeggiamento di una rete non saranno più ammoniti automaticamente, ma lo dovranno essere se il gesto è di natura provocatoria, se sono ridicolizzati gli avversari od i sostenitori dell'altra squadra o se incitano a farlo.

PROVEDIMENTI DISCIPLINARI

AMMONIZIONE	ESPULSIONE
COMPARTAMENTO ANTISPORTIVO	CONDOTTA VIOLENTA
<p>Falli, atti, gesti od atteggiamenti contrari allo spirito del gioco o contro gli ufficiali di gara.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Manifestare la propria disapprovazione con parole e gesti. • Impedire o ritardare la ripresa del gioco. • Non rispettare la distanza prescritta nei calci d'angolo e nei calci di punizione. • Abbandonare, entrare o rientrare nel terreno di gioco senza il preventivo assenso dell'arbitro.* • Compiere deliberatamente qualsiasi atto teso ad aggirare i divieti imposti dal Regolamento, ad esempio: alzarsi il pallone con i piedi al fine di passarlo con la testa al proprio portiere. • Compiere qualsiasi atto simulatorio allo scopo di ingannare l'arbitro. • Porre in essere, con il pallone non in gioco, espedienti per perdere tempo (comportamento ostruzionistico). • Mettersi sopra al pallone per impedire che gli avversari possano giocarlo. • Appoggiarsi su un compagno per saltare più in alto. • Esultare prolungatamente ed in modo eccessivo, ad es. aggrappandosi alla rete di recinzione e deridendo gli avversari. • Quando, all'insaputa dell'arbitro, un calciatore di riserva entra nel terreno di gioco per sostituire un compagno.** • Disturbare gli avversari con parole o gesti. • Trasgredire ripetutamente le Regole del Gioco.*** 	<p>Falli, atti o gesti che arrecano o tendono ad arrecare un danno fisico o morale a chicchessia.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colpire un avversario da tergo, non avendo la reale possibilità di giocare il pallone. • Rendersi colpevole di qualsiasi altro fallo violento di gioco. • Dare o tentare di dare un calcio. • Colpire o tentare di colpire anche usando o lanciando oggetti (basta il gesto, non occorre che l'oggetto giunga a colpire il destinatario). • Sputare volontariamente contro un avversario o qualsiasi altra persona. • [Usare, in danno di chiunque, un linguaggio blasfemo ovvero rendersi colpevole di frasi o gesti offensivi, ingiuriosi o minacciosi.]*
	CONDOTTA GRAVEMENTE SLEALE
	<p>Falli tesi a impedire alla squadra avversaria, la chiara ed evidente opportunità di segnare una rete.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sganbettare, trattenerne o porre in essere qualsiasi altro mezzo illecito su un avversario diretto a rete, il quale non ha, fra se e la porta, alcun altro avversario in grado di intervenire, con esclusione del portiere. • Commettere un fallo di mano volontario su un tiro diretto nello specchio della propria porta.* • Commettere un fallo di mano volontario su un avversario lanciato a rete, vale anche per il portiere fuori dall'area di rigore. • Deviare o bloccare il pallone con le mani, da parte del portiere su passaggio volontario di un compagno, per evitare che se ne impossessasi un avversario...**
<p>Nota</p> <p>Ci sono dei falli, punibili tecnicamente con il calcio di punizione diretto o di rigore, che vengono sanzionati disciplinamente con l' ammonizione e che potrebbero benissimo considerarsi comportamenti antisportivi. Ad esempio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cercare di segnare una rete colpendo il pallone con la mano; • Interrompere un'importante azione avversaria, toccando il pallone con la mano; • Colpire da tergo un avversario, con la possibilità di giocare il pallone. 	

PROVVEDIMENTI TECNICI

I PROVVEDIMENTI TECNICI, A DIFFERENZA DI QUELLI DISCIPLINARI, POSSONO ESSERE PRESI SOLO SE IL PALLONE E' IN GIOCO.

INDIRETTO	CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO, DIRETTO O DI RIGORE	CALCIO DI PUNIZIONE INDIRETTO**, DIRETTO O DI RIGORE
Dove é stata commessa l'infrazione; dov'era il pallone * o con una rimessa dell'arbitro **	Nel punto in cui si trovava il destinatario o il colpevole. *	Dove é avvenuto il fallo.
*** Quando un calciatore si dimostra recidivo, sarà punito dal punto di vista tecnico, in base all'ultimo fallo compiuto se più grave.	Il calcio di punizione diretto o di rigore é concesso solo quando il fallo é commesso a danno di un avversario.	* Se il pallone entra comunque in rete, il calciatore dovrà essere ammonito.